



Comunità Pastorale *Maria* *Madre della Speranza*

Il Consiglio si riunisce il giorno 15 giugno 2023 alle ore 21,00 presso la sala San Rocco di Samarate in via Statuto 7 per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Preghiera
2. Approvazione del verbale precedente
3. Al termine dell'anno pastorale riflettiamo insieme domandandoci in cosa ci riconosciamo comunità. In particolare vorremmo porre l'attenzione e dialogare su quattro macro aree (giovani - giovani famiglie - adulti - operatori pastorali) e ci domandiamo:
 - quali sono le cose positive che possiamo valorizzare?
 - quali sono state le difficoltà?
 - quali nuove iniziative possiamo introdurre?
4. comunicazioni riguardanti la giornata residenziale del **9 settembre 2023**: vi chiediamo di dare già in questa serata la vostra conferma di presenza per poter organizzare al meglio; chi non fosse presente al consiglio è pregato di dare comunque comunicazione di adesione tramite mail o sul gruppo WhatsApp.
5. varie

ASSENTI: Teodoro Biunno, Paolo Costa, Lucilla Ceriani, Stefano Garavaglia, Sandra Ragni, Maria Savino, Paola Zocchi.

MODERATORE: Lorella Rizzi.

Punti 1 e 2

Preghiera introduttiva di **don Nicola** e approvazione del Verbale del Cpcp precedente.

Punto 3

Presentazione e discussione in merito al primo punto dell'ordine del giorno per domandarci quale cammino futuro intravediamo per la nostra Comunità Pastorale, facendo una riflessione al termine di un anno pastorale, sottolineando i passi fatti, le iniziative condivise, le difficoltà incontrate e le possibili proposte attuabili nel nuovo anno pastorale.

Rino R.: propone di reintrodurre la buona iniziativa dei Gruppi di ascolto, che si facevano nelle case in quaresima e le missioni popolari che mancano da molto tempo nelle nostre comunità.

Nadia B.: sottolinea come certe realtà della comunità pastorale hanno lavorato bene insieme, coordinando le iniziative, come ad esempio le Caritas parrocchiali, la commissione Caritas, il Centro di Ascolto. La commissione Comunità Educante e famiglia si è incontrata invece poco e per quanto riguarda l'iniziazione cristiana occorre pensare a qualche incontro specifico per i catechisti, di verifica e formazione, non solo di programmazione. Iniziative per coinvolgere genitori e famiglie ci sono state (domeniche insieme, gruppo famiglie a Samarate), sicuramente nel nuovo anno pastorale vanno ripensate in modo più condiviso. Ritene che la pastorale giovanile (adolescenti e

giovani, educatori e animatori) nei nostri oratori vada curata e rivitalizzata poiché si fa fatica a lavorare insieme; si può pensare di riproporre una fiaccolata comunitaria, il campeggio dei giovani. Ogni oratorio deve avere un suo Consiglio, con l'impegno di ritrovarsi periodicamente insieme per programmare qualche momento da condividere.

Marina B.: aggiunge che anche la commissione liturgica ha lavorato bene insieme per animare alcuni appuntamenti durante l'anno pastorale, come durante la festa della Comunità Pastorale di maggio, in cui corali, gruppi liturgici e commissione Caritas hanno pensato e preparato insieme le riflessioni e i momenti di preghiera. C'è bisogno di progettualità e obiettivi comuni per camminare e crescere come Comunità Pastorale. Tra le fatiche incontrate ci sono sicuramente le poche forze che sostengono l'animazione liturgica e musicale domenicale.

Paolo C.: anche lui sottolinea come sia faticoso trovare nuove persone che si impegnino nell'animazione delle messe domenicali (corale e coretto giovani a Samarate).

Debora L.: le celebrazioni solenni o particolari coinvolgono più persone, mentre l'impegno con la corale è più difficile, occorre domandarsi come raggiungere nuove persone.

Roberto S.: sottolinea che è fondamentale come si concepisce una persona che si impegna al servizio della liturgia, importante educare la formazione liturgica di tutti gli attori coinvolti nelle celebrazioni (ministri dell'Eucarestia, chierichetti, lettori, cantori, sacristi)

Lorella R.: racconta l'esperienza della piccola corale di Cascina Elisa, che col tempo ha visto sempre più persone coinvolte, affezionate al servizio, costanti. Attraverso il canto e il servizio liturgico si sentono comunità.

Debora L.: ricorda che nel prossimo anno pastorale ci sarà la ricorrenza del centenario della morte di P. Daniele da Samarate, questa può essere un'occasione per fare comunità attraverso iniziative condivise.

Don Nicola ricorda come a breve, il 20 giugno, si terrà un incontro con i Padri cappuccini per iniziare a discutere di questo importante avvenimento che coinvolgerà la nostra Comunità Pastorale. Esistono già gruppi di preghiera e persone coinvolte nella causa di beatificazione di P. Daniele, ma occorre trovare proposte e cammini condivisi che coinvolgano tutte e quattro le parrocchie. Non è più il tempo di fare da soli, occorre superare idee di autosufficienza.

Angelo M.: ritiene importante aiutare le persone, in particolare gli operatori pastorali, a capire il senso del servizio che fanno nella Comunità; le persone che si prestano sono sempre meno, ci sono difficoltà, fatiche e lamentele che vanno superate con il dialogo fraterno e il confronto, mancano occasioni di verifica.

Marina B.: serve più empatia evangelica tra i cristiani e qualche incontro che ci educi alla fraternità.

Marina C.: ribadisce il bel percorso che sta facendo in questi anni il gruppo Caritas della Comunità Pastorale, dove c'è condivisione, confronto e dialogo. Sente l'esigenza che la messa domenicale diventi sempre più il momento fondamentale per sentirsi Comunità e per aprirsi alla missione verso gli altri. Domandiamoci se ci sentiamo comunità che celebra e che condivide esperienze, mettendo in circolo le informazioni attraverso un modo di celebrare meno anonimo.

De Marinis: sottolinea che nelle nostre comunità si vivono tanti momenti di festa molto frequentati, ma occorre anche far crescere la fede nelle persone che partecipano. Gli operatori e i collaboratori a vario titolo nella Comunità devono riconoscere che si impegnano perché hanno incontrato Gesù nella loro vita, importante educare ed educarci alla fede e al servizio.

Suor Rosalinda riporta l'esperienza delle tante giovani famiglie della scuola materna, che vengono alle feste ma non si lasciano coinvolgere dai momenti di preghiera o dal sentirsi invitati a messa.

Don Antonio ci ricorda l'importanza di creare occasioni, modalità e momenti diversi per comunicare e testimoniare il Vangelo, facendo sentire tutti accolti e benvenuti nelle nostre parrocchie.

Roberto S.: ribadisce che per trasmettere la fede occorre dare testimonianza e fare bene il bene.

Paolo P.: ricorda che in questo anno pastorale sono stati tanti i momenti comunitari e le celebrazioni insieme, forse si sarebbero potuti proporre più momenti di preghiera come ci indicava la lettera pastorale del vescovo "Kyrie, Alleluia, Amen". Per quanto riguarda il cammino degli adolescenti e giovani, sottolinea le difficoltà e le fatiche e propone di puntare sulla costanza del cammino, non incontri episodici ma dare un ritmo e degli appuntamenti forti per tutta la comunità giovanile.

Chiara M.: dalla sua esperienza come giovane, sottolinea l'importanza di pensare a degli appuntamenti e obiettivi per giovani e adolescenti sin dall'inizio dell'anno pastorale. Sicuramente un'esperienza forte come una fiaccolata, interrotta a causa della pandemia, serviva a rendere coeso il gruppo giovani della Comunità. Pensiamo a questa o ad altre iniziative per la festa della Comunità che coinvolgano e diano anima ai più giovani.

Al termine della discussione, la **Giunta del cpcp** prende l'incarico di ritrovarsi il 5 luglio alle 18.00 presso la casa parrocchiale, con altri consiglieri che lo desiderano, per pensare a delle proposte e iniziative concrete da sottoporre ai consiglieri durante la "giornata insieme" di settembre.

Punto 4

E' confermata la giornata insieme di sabato 9 settembre 2023, andremo ad Olgiate Olona e saremo ospiti della **Comunità Albero della Vita**, luogo di accoglienza per mamme sole con bambini. Durante questa giornata di riflessione e di programmazione del nuovo anno pastorale potremo anche conoscere una bella esperienza di rinascita di alcuni ambienti parrocchiali, in disuso, rivitalizzati per ospitare chi ha bisogno. I consiglieri diano la presenza o meno alla giornata insieme.

Punto 5

Modifiche all'orario delle Sante Messe domenicali nei mesi di luglio e agosto.

Per consentire la celebrazione delle messe domenicali nei mesi estivi, quando un sacerdote è assente perché impegnato con campeggio, gmg, o per un periodo di riposo, sentito il consiglio pastorale, si adottano queste modifiche (solo per i mesi di luglio e agosto):

A Verghera: viene sospesa la messa delle 18.00 del sabato

A Samarate: viene sospesa la messa delle 8.00 della domenica e anticipata la messa alle 10.00 (invece delle 10.30)

A San Macario: viene sospesa la messa delle 18.00 della domenica e posticipata alle 11.00 la messa delle 10.30.

Si ringraziano i Consiglieri che hanno partecipato, il Consiglio viene chiuso alle 23.00.

il parroco don Nicola Ippolito

il moderatore Lorella Rizzi

la relatrice Nadia Banda